

12506



N.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO



TITOLO: "COLP VOLE DI TRADIMENTO" (Guilty of Treason)

Metraggio { dichiarato 2447
accertato

Marca: Eagle-Lion
Films

DESCRIZIONE DEI SOGGETTI

Regista: Felix Feist

Interpreti: CHARLES BICKFORD-BONITA GRANVILLE-PAUL KELLY-RICHARD DERR.

Sentendo l'avvicinarsi di notizie molto sensazionali Tom Kelley (PAUL KELLY) giornalista americano a Mosca viene trasferito a Budapest dove le forze comuniste sovietiche sono pronte per sopprimere una manifestazione democratica. Kelley stabilisce il suo quartier generale al Caffè George luogo di intrighi e di spionaggio, dove i gruppi dei democratici e dei comunisti si incontrano in una specie di "truce zona". Lì egli incontra Stefanie (BONITA GRANVILLE) patriottica e giovane insegnante di scuola antinazista che il suo involversi nel fascismo l'ha condotta per la strada dei comunisti.

Stefanie è innamorata di un giovane bel colonnello Alex Melnikov (RICHARD DERR) eroe russo in servizio a Budapest che ricambia il suo amore ma è così infarcito di dottrine e insegnamenti comunisti che fermamente crede anche la libertà personale debba essere subordinata ai desideri dello Stato. Quando Kelley parlando a Stefanie nel Caffè George nomina il Cardinale Mindszenty, la strana espressione che è nel volto di tutti è la prova che il Cardinale è uno dei punti di battaglia fra la democrazia e il comunismo.

Kelley si reca in casa di Stefanie per parlare con lei e lì incontra Alex il quale domanda a Kelley che affare è se il Cardinale è chiamato traditore. E Kelly risponde che la libertà è un affare di tutti, la qual cosa impressiona profondamente Stefanie la quale comincia a pensare sul ciò molto più chiaramente.

A Kelley riesce molto difficile trovare l'abitazione del Cardinale ma Stefanie e Yeno (ALFRED LINDER) cameriere del Caffè George vengono a suo

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in qualsiasi modo il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 22 MAG. 1953

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

(Dr. G. de Tomasi)

P.to Andreotti

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
ROMA - VIA CERNIAI, 1 - CORVO

prire che il Cardinale vive con la vecchia madre (ELIZABETH RISDON) in volontario esilio nella fattoria di famiglia. Kelley e Stefanie si recano a visitarlo. Nell'intervista il Cardinale Mindszenty li avverte di ciò che prevede. Come simbolo di libertà politica e religiosa egli è certo che sarà presto eliminato. Attende da un momento all'altro l'ordine di arresto, ma non lo teme. Per un uomo di pace l'unico modo di combattere coloro che vivono per la forza è di rifiutare di ritirare i suoi principi di libertà e tutto ciò che è più caro.

Inspirato dalle ardenti parole del Cardinale, Kelley continua a mandar fuori dell'Ungheria i suoi articoli dichiarando al mondo intero il vero eroismo del Cardinale nel combattere "la buona battaglia" contro l'oppressione. Stefanie realizza il suo grande sbaglio di aver così accettato passivamente il comunismo e si rifiuta di obbedire agli ordini di Alex che vuol farla inginocchiare davanti alla dottrina comunista. Essa viene arrestata e torturata in un tentativo di farla confessare quale aiuto del Cardinale; in ogni modo essa non cede ed è finalmente rilasciata dai comunisti i quali la lasciano libera anche per meglio individuare i suoi amici e collaboratori. La prima vittima è Yeno che viene preso dalla polizia segreta quando lo scoprono che sta aiutando Kelley e Stefanie con notizie. Kelley e Stefanie si recano alla Cattedrale Esztergom, dove il Cardinale celebra la Messa di Natale. Essi sentono il Cardinale che parla ai suoi fedeli del suo imminente arresto e li scongiura di rimanere fermi e decisi nella loro campagna contro il comunismo, l'anti Cristo.

Il giorno dopo il Cardinale viene arrestato; per più di un mese egli rimane fermo e deciso malgrado l'aspra intensità di domande e torture ma, quando i comunisti si rivolgono all'uso delle droghe, la sua mente cede e senza accorgersi di quello che egli fa, firma una "confessione" di aver complotato contro il governo. Questa "confessione" i comunisti la diramano al mondo intero.

Una banda di ex nazisti che ora lavorano per i comunisti, adescano Kelley in una strada deserta e lo colpiscono quasi a morte ma è salvato quando Stefanie trova il suo corpo tormentato e lo manda appena in tempo in un ospedale.

Stefanie dice ad Alex che nazisti e comunisti sono una ed una stessa cosa in un tentativo di dissuaderlo dal comunismo. Per cercare di salvarsi egli denuncia Stefanie alla polizia segreta per i campi di lavoro forzati o di morte per tortura. Ma ciò non lo aiuta? Sospettato di aver lavorato con Stefanie anche Alex è "liquidato" dai comunisti. Kelley si trattiene ancora a Budapest dopo di essere stato convinto di tutta la faccenda (causa) del Cardinale, parte. Ma con lui rimangono del martirizzato Principe Primate parole che egli sa suonarono attraverso tutto il mondo degli uomini liberi per difendersi contro l'oppressione. "Non importa ciò che accade, noi dobbiamo parlare per la verità. Io sono contro la tirannia sotto tutte le forme adesso e così per sempre. Io prego per un mondo di carità e per un mondo di giustizia".